SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Solfato di rame (II) pentaidrato 99+%, molto puro

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale:	Solfato di rame (II) pentaidrato 99+%, molto puro
Numero del prodotto:	KSU2.1
Altre Identificatore del prodotto:	n. CE: 616-477-9 n. CAS: 7758-99-8

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:	Per uso in laboratorio
Usi sconsigliati :	Nessuno in particolare.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome e indirizzo azienda:	**Laboratoriumdiscounter** Zandvoortstraat 75 1976BN Ijmuiden Tel: +31 255 700 210 https://www.laboratoriumdiscounter.nl/it/
Indirizzo email:	info@laboratoriumdiscounter.nl
Revisione:	09/03/2023
Versione SDS:	1.0

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri AntiVeleni (CAV) attivi 24 ore al giorno:
Bergamo: Az. Osp. Papa Giovanni XXII. Piazza OMS, 1, 24127. Telefono: 800.88.33.00
Firenze: Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica. Largo Brambilla, 3, 50134. Telefono: 055.794.7819
Foggia: Az. Osp. Univ. Foggia. V.le Luigi Pinto, 1, 71122. Telefono: 800.183.459
Milano: Osp. Niguarda Ca' Granda. Piazza Ospedale Maggiore,3, 20162. Telefono: 02.66.1010.29
Napoli: Az. Osp. "A. Cardarelli". Via A. Cardarelli, 9, 80131. Telefono: 081.545.3333
Pavia: Centro Nazionale di Informazione Tossicologica. Via Salvatore Maugeri, 10, 27100. Telefono: 0382.24.444
Roma: “Osp. Pediatrico Bambino Gesù” Dip. Emergenza e Accettazione DEA. Piazza Sant`Onofrio, 4, 00165. Telefono: 06.6859.3726
Roma: Policlinico "A. Gemelli". Largo Agostino Gemelli, 8, 168. Telefono: 06-3054343
Roma: Policlinico "Umberto I". V.le del Policlinico, 155, 161. Telefono: 06.4997.8000
Verona: Az. Osp. Integrata Verona. Piazzale Aristide Stefani, 1, 37126. Telefono: 800.011.858

Vedere la sezione 4 sulle misure di primo soccorso.

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Acute Tox. 4; H302, Nocivo se ingerito.

Skin Irrit. 2; H315, Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2; H319, Provoca grave irritazione oculare.
Aquatic Acute 1; H400, Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 1; H410, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Avvertenza: Attenzione

Indicazioni di pericolo: Nocivo se ingerito. (H302)
Provoca irritazione cutanea. (H315)
Provoca grave irritazione oculare. (H319)
Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. (H410)

Sicurezza:

Generale: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. (P101)
Tenere fuori dalla portata dei bambini. (P102)

Prevenzione: Lavare accuratamente mani dopo l'uso. (P264)
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. (P270)
Indossare proteggere gli occhi/guanti/indumenti protettivi. (P280)

Reazione: IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/medico. (P301+P312)
Sciacquare la bocca. (P330)

Conservazione: -

Smaltimento: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale
. (P501)

Contenuto: Solfato di rame (II) pentaidrato

Altre etichette: Non utilizzabile.

2.3. Altri pericoli

Altro: Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificarli come PBT e/o vPvB.
Questo prodotto non contiene sostanze considerate interferenti endocrini conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Prodotto/ingrediente	Identificatori	% w/w	Classificazione	Not.
Solfato di rame (II) pentaidrato	n. CAS: 7758-99-8 n. CE: 616-477-9 REACH: n. indice:	95-100%	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)	

3.2. Miscele

Non utilizzabile. Questo prodotto è una sostanza.

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16. I valori limite per l'igiene del lavoro sono riportati alla sezione 8, se disponibili.

Altre informazioni

-

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Generalità:

In caso di incidenti: consultare il medico oppure un ospedale. Portare con sè l'etichetta oppure questa scheda di sicurezza. Il medico potrà rivolgersi alla clinica di medicina ambientale e del lavoro.
In caso di sintomi importanti o in caso di dubbio sulle condizioni di salute, consultare un medico. Non somministrare mai a una persona incosciente acqua o liquidi.

Inalazione:

Nel caso di difficoltà respiratorie o irritazione dell'apparato respiratorio: Portare l'infortunato all'aria fresca e tenerlo sotto controllo.

Contatto con la pelle:

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e scarpe contaminati. Risciacquare abbondantemente la cute entrata in contatto con il materiale con acqua e sapone. NON utilizzare solvente o diluente. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Nel caso di irritazione agli occhi: Rimuovere eventuali lenti a contatto. Risciacquare abbondantemente con acqua (20-30 °C) finché l'irritazione non si attenua e per almeno 5 minuti. Cercare di lavare sotto le palpebre inferiori e superiori. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Se l'irritazione continua, contattare un medico. Continuare a sciacquare durante il tragitto.

Ingestione: In caso di ingestione, contattare immediatamente un medico. Somministrare all'infortunato acqua da bere se è cosciente. NON cercare di provocare il vomito a meno che non direttamente consigliato dal medico. Abbassare la testa, in modo che eventuale vomito non risalga nella bocca e nella gola. Prevenire lo chock tenedo l'infortunato al caldo in un ambiente tranquillo. Praticare la respirazione artificiale in caso di difficoltà respiratorie. Se il paziente è incosciente, girarlo di lato e chiamare un'ambulanza

Combustione: Non utilizzabile.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritante: il prodotto contiene sostanze localmente irritanti in caso di contatto con la pelle/gli occhi oppure in caso di inalazione. Il contatto con le sostanze localmente irritanti può rendere le zone di contatto particolarmente sensibili all'effetto dannoso di alcune sostanze, ad es. gli allergeni.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Nota per il medico: Portare con sé la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del materiale.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: schiuma resistente all'alcool, anidride carbonica, polveri, acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione non idonei: non utilizzare getto d'acqua, che potrebbe diffondere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si sviluppa un fumo denso. L'esposizione ai prodotti di degradazione può rappresentare un pericolo per la salute. I contenitori chiusi esposti al fuoco possono essere spenti con acqua. Non versare l'acqua proveniente dagli idranti negli scarichi e nelle fogne.
Se il prodotto viene esposto a temperature elevate, ad es. in caso d'incendio, può dare origine a prodotti di degradazione pericolosi. Essi sono:
Ossidi di zolfo

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Normali abiti da lavoro e respiratori completi. In caso di contatto diretto con le sostanze chimiche, contattare il centro antiveleni per ulteriori consigli.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto diretto con la sostanza versata.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il prodotto in laghi, fiumi, scarichi ecc. Contattare le autorità ambientali locali in caso di dispersione nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Le fuoriuscite minori sono raccolte con un panno. La raccolta e lo smaltimento del materiale devono essere realizzati con la minima creazione di polvere. Spazzare e raccogliere. Dovrà essere contenuto in contenitori adeguati e ben chiusi per lo smaltimento.
La pulizia viene eseguita per quanto possibile con detergenti. Evitare l'uso di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 13 "Considerazioni sullo smaltimento" sulla gestione dei rifiuti.
Vede la sezione 8 "Controlli dell'esposizione/della protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non fumare, mangiare né bere nei locali.
Vedere la sezione "Controllo dell'esposizione/protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Compatibilità degli imballaggi:	Conservare soltanto nell'imballaggio originale.
Temperatura di conservazione:	Temperatura ambiente, da 15 a 25°C
Materiali incompatibili:	Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.

7.3. Usi finali particolari

Questo prodotto deve essere utilizzato solo per gli scopi descritti nella sezione 1.2.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Il prodotto non contiene alcuna sostanza elencata nella lista italiana di sostanze con un limite di esposizione sul posto di lavoro.

DNEL

Dati non disponibili.

PNEC

Dati non disponibili.

8.2. Controlli dell'esposizione

Non è necessario alcun controllo se il prodotto viene utilizzato normalmente.

Precauzioni generali:	Non fumare, mangiare né bere nei locali.
Scenari di esposizione:	Non ci sono scenari di esposizione implementati per questo prodotto.
Limiti di esposizione:	Non sono riportati limiti di esposizione per le sostanze contenute nel prodotto.
Misure tecniche:	Prestare particolare attenzione quando si utilizza il prodotto. Non inalare gas o polvere.
Misure igieniche:	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Misure per la limita-zione dell'esposizione ambientale:	Quando si opera con questo prodotto, controllare che non vi siano materiali di

sbarramento nelle immediate vicinanze, Se possibile, utilizzare vassoio anti-fuoriuscita durante il lavoro.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Generalità: Usare solo equipaggiamento protettivo con il marchio CE.

Vie aeree:

Tipo	Classe	Colore	Norme	
SL	P3	Bianco	EN149	

Cute e corpo:

Raccomandato	Tipo/Categoria	Norme	
È necessario utilizzare strumenti di lavoro particolari	-	-	

Mani:

Materiale	Spessore minimo (mm)	Tempo di permeazione (min.)	Norme	
Nitrile	0.4	> 480	EN374-2, EN374-3, EN388	

Occhi:

Tipo	Norme	
Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali.	EN166	

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Solido

Colore: Blu

Odore / Soglia olfattiva (ppm): Nessun odore

pH: Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

pH in soluzione: 3,5 – 4,5 (5%)

Densità (g/cm³): 2,28

Viscosità cinematica:: Non si applica ai solidi.

Caratteristiche delle particelle: Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Modifica di stato e vapore

punto di fusione/punto di congelamento (°C): 30 – 110

Punto/intervallo di rammollimento (cere e paste) (°C):	Non si applica ai solidi.
Punto di ebollizione (°C):	Non si applica ai solidi.
Pressione del vapore:	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
Densità di vapore:	Non si applica ai solidi.
Temperatura di decomposizione (°C):	>30 °C

Dati relativi al pericolo di incendio e di esplosione

Punto di fiamma (°C):	Non si applica ai solidi.
Infiammabilità (°C):	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
Temperatura di autoaccensione (°C):	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
Limite di esplosione (% v/v):	Non si applica ai solidi.

Solubilità

Solubilità in acqua:	317 g /l @ 20 °C
Coefficiente n-ottanolo/acqua:	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.
Solubilità in grassi (g/L):	Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

9.2. Altre informazioni

Altri parametri fisici e chimici:	Dati non disponibili.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività
Dati non disponibili.

10.2. Stabilità chimica
Il prodotto è stabile nelle condizioni riportate nella sezione 7 "Manipolazione e immagazzinamento".

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno in particolare.

10.4. Condizioni da evitare
Nessuno in particolare.

10.5. Materiali incompatibili
Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Il prodotto non si deteriora se usato come specificato alla sezione 1.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nocivo se ingerito.

Corrosione/irritazione cutanea
Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria
Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea
Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali
Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità
Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione
Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione
Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Effetti cronici
Irritante: il prodotto contiene sostanze localmente irritanti in caso di contatto con la pelle/gli occhi oppure in caso di inalazione. Il contatto con le sostanze localmente irritanti può rendere le zone di contatto particolarmente sensibili all'effetto dannoso di alcune sostanze, ad es. gli allergeni.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Non utilizzabile.

Altre informazioni
Nessuno in particolare.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità
Dati non disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità
Dati non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo
Dati non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo
Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificarli come PBT e/o vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non utilizzabile.

12.7. Altri effetti avversi

Il prodotto contiene sostanze ecotossiche che possono provocare danni agli organismi acquatici.
Il prodotto contiene sostanze che possono provocare effetti indesiderati a lungo termine nell'ambiente acquatico.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Metodi di trattamento dei rifiuti

Il materiale non utilizzato può essere smaltito in accordo alle norme vigenti relativamente ai rifiuti speciali assimilabili agli urbani.
HP 4 - Irritante (Irritazione cutanea e lesioni oculari)
HP 6 - Tossicità acuta
HP 14 - Ecotossico
Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.
Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativa ai rifiuti.

Codice CER

Non utilizzabile.

Ulteriori etichettatura

Non utilizzabile.

Imballaggio contaminato

Gli imballaggi contenenti piccoli resti del prodotto devono essere smaltiti allo stesso modo del prodotto.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

	14.1 ONU	**14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**	**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**	**14.4 PG***	**14.5. Env****	**Altre informazioni:**
ADR	UN3077	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE SOLIDA, N.A.S.	Classe: 9 Etichette: 9 Codice di classificazione: M7 	III	Sì	Quantità limitate: 5 kg Codice di restrizione in galleria: (-) Vedere qui di seguito per maggiori informazioni.
IMDG	UN3077	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S.	Class: 9 Labels: 9 Classification code: M7 	III	Sì	Limited quantities: 5 kg EmS: F-A S-F Vedere qui di seguito per maggiori informazioni.

	14.1 ONU	**14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**	**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**	**14.4 PG***	**14.5. Env****	**Altre informazioni:**
IATA	UN3077	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S.	Class: 9 Labels: 9 Classification code: M7 	III	Sì	Vedere qui di seguito per maggiori informazioni.

* Gruppo d'imballaggio
** Pericoli per l'ambiente

Altro

ADN
Queste sostanze trasportate in imballaggi singoli o in combinazione contenenti una quantità netta per imballaggio singola o interno inferiore o uguale a 5 Litri per i liquidi o aventi una massa netta per imballaggio singola o interno inferiore o uguale a 5 kg per i solidi, non sono soggette a nessuna altra disposizione dell'ADN a condizione che gli imballaggi soddisfino le disposizioni generali dei punti 4.1.1.1, 4.1.1.2, 4.1.1.4 - 4.1.1.8 (ADN).

IMDG/IATA
These substances when carried in single or combination packaging's containing a net quantity per single or inner packaging of 5 L or less for liquids or having a net mass per single or inner packaging of 5 kg or less for solids, are not subject to any other provisions of IMDG/IATA provided the packaging's meet the general provisions of 4.1.1.1, 4.1.1.2, 4.1.1.4 - 4.1.1.8 (IMDG) / 5.0.2.4.1, 5.0.2.6.1.1, 5.0.2.8 (IATA).
-
ADR / Vedere Tabella A, Sezione 3.2.1 per eventuali informazioni su misure, requisiti o avvertenze speciali riguardanti il trasporto. Vedere la sezione 5.4.3, per quanto attiene istruzioni scritte sulla mitigazione dei danni in caso di incidenti durante il trasporto.
IMGD / Vedere la sezione 3.2.1 per eventuali informazioni su misure, requisiti o avvertenze speciali riguardanti il trasporto.
IATA / Vedere Tabella 4.2 per eventuali informazioni su misure, requisiti o avvertenze speciali riguardanti il trasporto.
Il prodotto rientra nell'elenco delle merci pericolose.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non utilizzabile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Dati non disponibili.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche

per la sostanza o la miscela

Limitazioni d'uso:	Nessuno in particolare.
Esigenza di istruzioni particolari:	Nessun requisito particolare.
Protezione contro gli incidenti rilevanti - Categorie delle sostanze pericolose / Sostanze pericolose specificate:	E1 - PERICOLI PER L'AMBIENTE, quantità limite (Colonna 2): 100 tonnellate / (Colonna 3): 200 tonnellate
Altro:	Contrassegni tattili.
Fonti:	Decreto legislativo 26 giugno 2015 n. 105 relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose. Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativa ai rifiuti. Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP). Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 3

H302, Nocivo se ingerito.
H315, Provoca irritazione cutanea.
H319, Provoca grave irritazione oculare.
H400, Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni e acronimi

ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne
ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada
ATE = Stima della Tossicità Acuta
BCF = Fattore di Bioconcentrazione
CAS = Chemical Abstracts Service
CE = Conformité Européenne
CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
CSA = Valutazione sulla Sicurezza Chimica
CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
EINECS = Inventario Europeo delle Sostanze chimiche Esistenti a carattere Commerciale
ES = Scenario di Esposizione Indicazione

EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
GHS = Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche

IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
IBC = Contenitori Bulk
IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978
OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
ONU = Organizzazione delle Nazioni Unite
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia
RRN = Numero REACH di Registrazione
SCL = Limite di concentrazione specifico
SVHC = Sostanze Molto Pericolose
STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Ripetuta
STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Singola
TWA = Media ponderata nel tempo
UVCB = Indica sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici.
VOC = Composti Organici Volatili
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Altro

La classificazione della miscela con riguardo ai pericoli per la salute è conforme al metodi di calcolo fornito dal Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP).
La classificazione della miscela con riguardo ai rischi ambientali è conforme ai metodi di calcolo fornito dal Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP).

Convalidato/a da

Chris

Altro

La presenza di un triangolo blu indica una modifica rispetto alla versione precedente (primo numero nella versione SDS, vedere sezione 1).
Le indicazioni riportate nella presente scheda di dati di sicurezza si applicano esclusivamente al prodotto indicato nella sezione 1 e non si applicano necessariamente in caso di utilizzo con altri prodotti.
Si consiglia di consegnare la presente scheda di dati di sicurezza all’utente del prodotto. Le informazioni riportate non possono essere utilizzate come specifiche prodotto.
Nazione-lingua: IT-it